COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

A3.1

di **FLORIAN S.p.A.**

Riese Pio X (TV) – Via Castellana, 48/A – Italia

Cerved Rating Agency in data 25/11/2026 ha confermato il rating A3.1 di FLORIAN S.p.A.

Prima emissione del rating: 19/12/2015

FLORIAN S.p.A. è una holding ai vertici di un gruppo industriale riconducibile alla omonima famiglia attiva nel settore del legno fin dagli anni '50 e rappresentante oggi uno dei primari player a livello e internazionale. Il Gruppo FLORIAN (di seguito FLORIAN, il Gruppo), attraverso sette legal entity operative in Italia e le consociate presenti in Croazia, Francia, Ungheria e Bosnia, specializzate per divisione e prodotto, si occupa della lavorazione di legno duro pregiato (rovere, faggio e walnut) attraverso quattro distinte, ma integrate, linee di business, ovvero "Trasformato latifoglia", "Trasformato faggio", "Pavimento" e "Tranciato". Una quinta BU ("Energia") si occupa della gestione di impianti di cogenerazione e produzione di pellet/bricchetto. FLORIAN S.p.A. è contraddistinta da un Capitale Sociale pari a 512.563 euro (invariato negli ultimi anni), con azioni riconducibili per il 55,13% al Presidente e CEO Elvio FLORIAN e per il restante 44,87% a Stefano FLORIAN. Pur configurandosi come realtà familiare, nel tempo il Gruppo sì è dotato di un modello di governance strutturato grazie al progressivo inserimento in organico di figure manageriali. Il Gruppo ha consolidato negli ultimi anni un percorso volto alla piena integrazione di pratiche ESG nei processi aziendali, al fine di: (i) sviluppare e mantenere un'adesione a tutti gli standard imposti dalle certificazioni vigenti nel comparto specifico; (ii) favorire un crescente grado di autonomia energetica; (iii) garantire una sempre maggiore riduzione degli scarti di produzione.

FATTORI DI RATING

La conferma del rating A3.1 riflette: (i) il solido posizionamento di FLORIAN nel settore di riferimento; (ii) il consolidamento di *performance* economiche positive nel FY25 e nei 9M26 nonostante la crescente instabilità dei mercati; (iii) la conferma a Set26 di un assetto finanziario equilibrato (PFN/EBITDA adj≈2,5x) pur a fronte di un maggiore assorbimento lato circolante. Il Piano delinea sul medio termine un percorso di crescita favorito anche da mirate acquisizioni strategiche, con un incremento dei ricavi, un consolidamento della marginalità operativa e flussi di cassa tali da garantire, secondo l'opinione dell'Agenzia, il mantenimento di un profilo finanziario allineato all'attuale classe di rating.

***Performance* economiche positive nel FY25 –** Dopo un biennio caratterizzato da flessione affaristica, nel FY25 il Gruppo FLORIAN ha registrato ricavi in crescita a 166,4 mln (+4,0% YoY), risultato influenzato dalle positive *performance* sui mercati esteri (+7,6%) a fronte di un andamento interno contraddistinto, invece, da una nuova contrazione (-6,2% YoY). La BU "Trasformato latifoglia" si conferma *core* contribuendo al 51% dei ricavi del Gruppo, evidenziando nel FY25 una crescita (84,4 mln; +2,1% YoY) a fronte di un calo dei volumi del 5,5% ca. ma con un tendenziale aumento dei prezzi trainati dall'effetto inflazionistico. Analoghe le dinamiche della BU "Trasformato faggio" con ricavi in crescita a 27,5 mln (+3,3% YoY; 16% dei ricavi complessivi) in relazione ad un effetto prezzo positivo. Più marcato l'incremento della BU "Pavimenti", con ricavi pari a 28,9 mln (+12,5% YoY; 17% dei ricavi complessivi), all'interno della quale un diverso mix prodotti ha tuttavia determinato una tendenziale flessione dei prezzi medi di vendita e dei margini unitari. La BU "Tranciato" ha confermato le ottime *performance* già evidenziate nell'esercizio precedente, con ricavi (14,2 mln; 9% dei ricavi di Gruppo) contraddistinti da una crescita *double digit* (+13,4 YoY). In calo, invece, a 11,8 mln (-7,7% YoY) i ricavi della BU "Energia" (7% dei ricavi complessivi), penalizzata

da prezzi in contrazione e da una rallentata partenza del nuovo impianto di produzione del bricchetto. Un più efficiente utilizzo della materia prima e l'incremento del peso della BU "Tranciato" (caratterizzata da una marginalità più elevata) ha determinato nell'esercizio un incremento del Gross Margin % complessivo (52,4%; +1,9 p.p. YoY). In miglioramento a 26,8 mln (24,3 mln nel FY24) anche l'EBITDA adjusted, con un EBITDA margin adj pari al 16,0% (+1,2 p.p. YoY) nonostante la crescente incidenza del costo del personale. Nel complesso il FY25 è chiuso con un utile netto di 10,1 mln (6,7 mln nel FY24) beneficiando di oneri finanziari in contrazione a 4,1 mln (5,7 mln nel FY24) anche in relazione all'avvenuto rifinanziamento realizzato nell'estate del '25 che ha portato ad un recupero di oltre 100 *basis point* di *spread* oltre a determinare un allungamento della *maturity* del debito *oustanding*.

Posizione Finanziaria Netta (PFN) in contrazione a Dic25 – FLORIAN vede confermata la capacità di generare capienti flussi di cassa operativi, con un Cash Flow Operativo Netto (CFON) positivo nel FY25 per 24,1 mln. La dinamica del circolante riflette l'effetto combinato di: (i) una contrazione del magazzino in relazione ad una normalizzazione della *supply chain*: (ii) una contrazione dei DPO in relazione ai maggiori acquisti sul mercato libero e tramite aste, nonché per poter godere di sconti in fase di approvvigionamento. A fronte di *capex* per poco meno di 12 mln e di un ridotto ricorso alle linee di debito, a Dic25 si rileva una PFN in contrazione a 61,9 mln (71,3 mln a Dic24), valore non comprensivo di attività finanziarie correnti per 7,9 mln. I *ratio* di sostenibilità PFN/EBITDA adj pari a 2,3x (2,9x a Dic24) e PFN/PN pari a 0,5x (0,6x a Dic24) evidenziano un livello di *leverage* ampiamente sostenibile.

Risultati attesi – Il *Forecast* preventiva per il FY26 ricavi in crescita nell'intorno dei 170 mln (+2% ca. YoY) in relazione soprattutto a: (i) una confermata crescita all'interno della BU "Tranciato" (+3,2 mln vs FY25); (ii) una ripresa della BU "Energia" (+5,0 mln ca. YoY) a fronte di condizioni di mercato più favorevoli riguardanti il *pellet,* del lancio del bricchetto per pizzerie e di un sensibile rialzo del prezzo di vendita dei prodotti trattati. Più conservativo l'andamento previsto per le altre divisioni. Atteso altresì un consolidamento della marginalità caratteristica. Entrambi gli obiettivi sono ritenuti conseguibili dall'Agenzia a fronte dei dati *actual* dei 9M26 (ricavi pari a 133,3 mln con un EBITDA margin in miglioramento di circa mezzo p.p. sul dato del FY25). Sul biennio 2027-2028 FLORIAN altresì beneficerà di: (i) un rafforzamento all'interno della BU "Trasformazione faggio" in virtù di due nuove acquisizioni strategiche chiuse nel 2026 in Bosnia e Croazia e tali da consolidare ulteriormente il posizionamento in tale segmento; (ii) un potenziale sviluppo del *brand* "Family" all'interno nella BU "Pavimento", anche in ragione ad un importante accordo quadro firmato con un costruttore asiatico. A livello finanziario è atteso per Dic26 un potenziale appesantimento della PFN a fronte di un *capex plan* da oltre 11 mln e di un crescente assorbimento da parte del *working capital* a fronte di; (i) un aumento del magazzino in funzione di acquisti opportunistici legati al contesto del mercato dei tronchi in Croazia; (ii) DPO più brevi. Cerved Rating Agency, anche alla luce dei dati *actual* a Set26 (PFN pari a 74,3 mln, con un *ratio* PFN/EBITDA nell'intorno del 2,5x), ritiene che FLORIAN permarrà comunque contraddistinta da un *leverage* sostenibile e allineato all'attuale classe di rating. Permangono positive le proiezioni di medio termine a fronte della dimostrata capacità di adattamento alla forte instabilità del mercato di riferimento grazie a: (i) ampiezza della gamma di prodotti offerti e della presenza a livello globale; (ii) fonti di approvvigionamento diversificate; (iii) predisposizione di costanti investimenti volti a rafforzare ed efficientare i processi produttivi.

SENSIBILITÀ DI RATING

- Quale scenario positivo si prevede il mantenimento della classe di rating assegnata.
- Il rating di FLORIAN potrebbe registrare un *downgrade* nel caso di: (i) marcata erosione dei margini operativi; (ii) appesantimento dell'assetto finanziario (PFN/EBITDA adj>3,0x).

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – https://ratingagency.cerved.com

Analista Responsabile: Tiziano Caimi – tiziano.caimi@iongroup.com

Presidente del Comitato di Rating: Roberta Donzelli – roberta.donzelli@iongroup.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre, nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.